

## PROVINCIA DELLA SPEZIA

**Settore:** EDILIZIA - AMBIENTE -  
PIANIFICAZIONE -  
URBANISTICA - TRASPORTI

**Proponente:** BONIFICHE

### DETERMINAZIONE N. 260 DEL 04/05/2015

**Oggetto:** CERTIFICAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI FONDALI RICOMPRESI NELL'AREA DENOMINATA "BACINO DI EVOLUZIONE" RICADENTE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PITELLI IN COMUNE DELLA SPEZIA.

### IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato il Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 riguardante la bonifica di siti contaminati.

Considerata la situazione di inquinamento emersa dalle indagini sull'area dei fondali ricompresi nell'area denominata "bacino di evoluzione".

Preso atto del "Progetto definitivo di bonifica dei fondali del bacino di evoluzione" ricadente nel sito di interesse nazionale di Pitelli i cui lavori sono stati autorizzati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16/12/2005 trasmesso con nota prot. n. 3194/ADV/DI/IX del 15/02/2006 che prevede un intervento di dragaggio con bonifica dei fondali dello specchio acqueo interessato dai lavori con l'asportazione e lo smaltimento di 220.000 mc di materiale, di cui circa 88.000 mc relativi alla bonifica.

Vista la nota prot. n° 11480 del 09/09/2014 con cui il Responsabile del Procedimento dell'Autorità Portuale della Spezia, Ing. Franco Pomo, comunicava il completamento dei lavori, eseguiti in conformità al progetto approvato con il citato Decreto Ministeriale e, richiamando le note ARPAL n. 7663 del 25/03/2014, n. 14093 del 06/06/2014 e 18493 del 23/07/2014 attestanti il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, richiedeva lo svincolo dell'area;

Richiamata la nota dello scrivente ufficio, prot. 45766 del 30/09/2014, in cui si osservava che "alla stessa non è stata allegata la relazione tecnica di fine lavori, rilasciata dal direttore dei lavori";

Preso atto della nota prot. 3537 del 05/03/2015 con cui il Responsabile del Procedimento dell'Autorità Portuale della Spezia, Ing. Franco Pomo, ha trasmesso la relazione tecnica del direttore dei lavori, contenente la dichiarazione che i lavori sono stati eseguiti come da proposta progettuale relativa al decreto autorizzativo, e che in data 09/06/2014 è stata certificata l'ultimazione dei lavori di bonifica e successivo escavo dei fondali del bacino di evoluzione, come peraltro confermato dalla nota prot. 36259 del 25/07/2014 con cui ARPAL dichiara che la bonifica del Bacino di Evoluzione può ritenersi conclusa;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

Visti gli articoli 4 comma 2 e 70 comma 6 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001;

Visto il decreto presidenziale n. 68/2015 nonché la nota prot. N° 17751 del 28/04/2015 a firma del Dirigente del Settore Edilizia, Ambiente Caccia e Pesca, Pianificazione, Urbanistica, Trasporti di conferma al dott. Stefano Pintus dell'attribuzione della posizione organizzativa in essere al 31/12/2014 presso il servizio Ambiente Caccia e Pesca;

## **CERTIFICA**

Che, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., gli interventi di bonifica ricompresi nell'area denominata "bacino di evoluzione" ricadente nel sito di interesse nazionale di Pitelli in Comune della Spezia risultano conformi al progetto di bonifica approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasmesso con nota prot. n. 3194/ADV/DI/IX del 15/02/2006 e pertanto le attività previste dal progetto si possono ritenere completate.

## **DISPONE**

Di notificare copia del presente atto all'Ing. Franco Pomo, in qualità di Dirigente dell'Area Tecnico Operativa dell'Autorità Portuale della Spezia, e di darne comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero della Salute, alla Regione Liguria, al Comune della Spezia, al Dipartimento Provinciale ARPAL della Spezia ed alla S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica della A.S.L. n° 5 della Spezia.

## INFORMA

- La presente Determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

**Il Funzionario Delegato**  
**Dott. Stefano Pintus**